

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
SEDUTA DEL 26.01.2018

L'anno duemiladiciotto il giorno 26 del mese di gennaio alle ore 14,30 si è riunito il Consiglio Direttivo, convocato dal Presidente presso la sede operativa dell'Ente Parco, in Villa Biraghi a Vogogna.

All'appello risultano i Signori:

	PRESENTE	ASSENTE
BOCCI MASSIMO – PRESIDENTE	X	<input type="checkbox"/>
BERGAMASCHI ALBERTO	X	<input type="checkbox"/>
COTTINI CLAUDIO	X	<input type="checkbox"/>
MOLINARI DAVIDE	X	<input type="checkbox"/>
MONTI GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	X
RAGANELLA PELLICIONI ELISABETTA	<input type="checkbox"/>	X
TOTOLO MARCELLO	X	<input type="checkbox"/>
VESCI ENZO	<input type="checkbox"/>	X
ZELLA GEDDO CLAUDIO	X	<input type="checkbox"/>
TOTALE	6	3

Svolge le funzioni di segretario il Direttore dell'Ente Parco dott. Tullio Bagnati.

Presiede la seduta il Sig. Massimo Bocci, Presidente dell'Ente Parco Nazionale Val Grande.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto. Il Consiglio viene svolto in seduta aperta alla partecipazione dei componenti della Comunità del Parco.

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente.

Il Presidente chiede se ci sono osservazioni sul testo del verbale inviato anticipatamente ai consiglieri. Non essendoci osservazioni, il verbale è messo ai voti e approvato con l'astensione del consigliere Bergamaschi assente nella seduta in oggetto.

2. Ri-accertamento dei residui attivi e passivi ex art. 40 d.p.r. 97/2003.

Il Presidente illustra la situazione dei residui attivi e passivi accertati al 31.12.2017 predisposta dal Servizio Finanziario dell'Ente Parco che ammontano rispettivamente ad € 464.627,17 e ad € 1.139.329,72.

Viene ricordato che le eventuali variazioni di tali residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti formeranno, se del caso, oggetto di apposita successiva e motivata deliberazione del Consiglio Direttivo, sentito il collegio dei Revisori dei Conti e acquisito il loro parere, quindi si pone in approvazione l'elenco allegato.

Il Consiglio approva all'unanimità l'elenco dei residui attivi e passivi accertati al 31.12.2017.

Il Presidente propone quindi al Consiglio di anticipare l'illustrazione e l'approvazione del Piano di gestione del cinghiale 2018 -2022, all'odg punto 11, consentendo così di partecipare alla stessa illustrazione del piano i carabinieri forestali del Comando Carabinieri Parchi "Val Grande".

11. Piano di gestione del cinghiale 2018 -2022

Il Presidente, richiamato che con proprio decreto n. 2 del 16.08.2017 aveva prorogato i termini di validità del Piano di gestione del cinghiale 2012 - 2017 al 30 novembre 2017, sottoponendolo alla ratifica del Consiglio Direttivo, illustra il piano predisposto dal Servizio Conservazione dell'Ente Parco, nonché il documento di richiesta alla Regione di non assoggettabilità del piano alla valutazione di incidenza. Richiama l'idoneità e l'efficacia dello strumento per la regolamentazione della specie nel territorio dell'area protetta. Il Presidente dà quindi comunicazione del contributo ai contenuti e alla operatività del piano ricevuto dal Comando Carabinieri Parchi "Val Grande", in particolare nel merito delle tecniche di controllo dirette, delle quali si è tenuto particolarmente conto nell'apposito capitolo del piano, laddove insieme agli ormai consolidati interventi di cattura con gabbie-trappola e di controllo individuale con appostamento si è contemplata anche la possibilità di controllo individuale *alla cerca* lontano dai centri abitati e soprattutto in periodo invernale.

Il Direttore richiama l'iter procedurale con la richiesta da una parte di approvare la relazione tecnica necessaria per la richiesta di non assoggettabilità del Piano alla Valutazione d'Incidenza da inviare alla Regione Piemonte competente in merito, dall'altra di invio della deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare per gli adempimenti di competenza e all'ISPRA per ottenerne il parere tecnico-scientifico.

Non essendoci interventi specifici il Presidente chiede al Consiglio di approvare il Piano di Gestione del cinghiale 2018 - 2022, nonché la relazione tecnica necessaria per la richiesta di non assoggettabilità del Piano alla Valutazione d'Incidenza da inviare alla Regione Piemonte competente in merito.

Il Consiglio approva all'unanimità il piano, con la trasmissione della deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare per gli adempimenti di competenza e all'ISPRA per ottenerne il parere tecnico-scientifico di competenza.

3. Adozione Piano Triennale della Performance 2018-2020 dell'Ente Parco Nazionale Val Grande.

Il Presidente propone al Consiglio una illustrazione integrata e trasversale del Piano della Performance rispetto anche i punti 10 e 12 all'odg, ovvero rispettivamente il Progetto **obiettivo** di riqualificazione straordinaria rete sentieristica del Parco ed il Piano di azione per il rinnovo della Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS), considerando i due strumenti una **esemplificazione** della complessa e integrata azione programmatica e attuativa del parco. Nonché il necessario complemento ai successivi piani da approvarsi, ovvero la necessità di integrazione del ciclo della performance con gli strumenti e i processi relativi alla qualità dei servizi, alla trasparenza, all'integrità e in generale alla prevenzione della anticorruzione. Sempre sotto il profilo dell'impostazione del piano si richiama che sono stati predisposti, da parte degli uffici ed in collaborazione con l'OIV dell'Ente Parco ed in ottemperanza alle linee guida CIVIT, gli indicatori di performance e gli obiettivi di ente e individuali soggetti a valutazione.

Quale ulteriore caratterizzazione delle attività dell'anno richiama inoltre la scadenza del 25° anniversario di istituzione dell'Ente ed il 20° di quello del Comitato delle Donne del Parco.

Sul progetto obiettivo "Sentieri", si sottolinea il significato di un intervento integrato sulla tematica della fruizione a partire dal finanziamento straordinario del Ministero dell'Ambiente sulla sentieristica di 450.000 euro. In vista della Settimana dell'Escursionismo organizzata dal CAI nazionale, prevista nel Parco della Val Grande per la primavera 2019, l'Ente Parco aveva infatti reso partecipe il Ministero dell'Ambiente, con una relazione tecnico-operativa che costituisce l'ossatura del progetto obiettivo in approvazione, della necessità di un intervento integrato di riqualificazione dei propri percorsi escursionistici, richiedendo allo scopo un contributo economico straordinario.

Il progetto consente anche di portare a soluzione, con risorse straordinarie, interventi impegnativi quali la c.d. "traversata bassa", di grande richiamo per unicità e straordinarietà, ed il recupero della via storica del "Sentiero Bove". Sulla traversata richiama la questione aperta sulla sua denominazione di "via ferrata" stante i caratteri del recupero e messa in sicurezza, che saranno oggetto di confronto locale.

Allo stesso tempo richiama il lavoro dell'Ente che ha portato in via di risoluzione, con progetti e assegnazione lavori, annose problematiche quali quelle del "sentiero per tutti", oltre che di una programmazione pluriennale dello sfalcio di una rete prioritaria, e eccezionalità di un itinerario tematico quale la "via geoalpina".

Sulla performance e sulle attività il Presidente sottolinea inoltre l'ulteriore azione in tema di mobilità sostenibile con apposita scheda tematica, mentre ricorda il ruolo del piano di azione della CETS quale ulteriore strumento di previsione di attività del parco dirette ed **indirette**, e partecipate.

Ricorda, ai fini della ratificazione del piano di Azione da parte del Consiglio il valore complessivo dello stesso, con la previsione di 73 azioni per il periodo di attuazione del piano, con un valore economico equivalente delle stesse pari a ca. 1.950.000 euro. Tra gli esempi d'azione significativi e in via di perfezionamento proprio negli stessi giorni segnala il Protocollo di azione con il Consorzio Lago Maggiore volto alla realizzazione di azioni congiunte promozionali, formative, di offerta di itinerari, ecc.

Nella discussione sui punti illustrati il Consigliere Totolo chiede ragguagli sulla sufficienza delle risorse per i costi di intervento sull'accesso alla Marona da Pian Cavallone. Risponde il **direttore** che specifica che con l'incarico affidato di fattibilità si sarà in grado di avere cifre più **precise** da imputare a bilancio.

Con possibilità di intervento per la Comunità del parco, il delegato della Provincia del VCO richiama l'**attenzione** allo stato delle varianti sul Sentiero Bove ed il mantenimento della traccia storica nel recupero.

Il Consigliere Totolo riprende i temi del Progetto obiettivo "sentieri" e degli impegni pluriennali di sfalcio per maggiori informazioni sulle modalità e tempi di intervento sul tratto sotteso di sentiero al Rio Maronetta. Il direttore ricorda che quel sentiero è oggetto di intervento nell'anno.

A fine discussione il Presidente ricorda l'importanza ed il ruolo di intervento e proposta che deve venire dai territori, nonché l'impegno strategico sulla informazione (con restyling del sito) per rendere lo stesso territorio più consapevole del ruolo del parco.

Sulla comunicazione il Consigliere Cottini interviene in merito al dualismo proprio del sito internet del parco che risponde a finalità istituzionali e informative-turistiche e le conseguenti ricadute gestionali e di immagine.

Viene quindi messa ai voti l'approvazione del Piano della Performance 2018-2020 che contiene gli obiettivi per il triennio, definisce gli obiettivi e i programmi da attuare per l'anno 2018 e costituisce direttiva per l'attività di amministrazione e di gestione del Direttore dell'Ente, con l'assegnazione dei rispettivi budget.

Il Consiglio approva all'unanimità.

4. Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018–2020. Approvazione.

Il Presidente richiama le integrazioni già citate con il Piano della performance e precisa che il nuovo piano è redatto in conformità con la Deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017 del Consiglio dell'Autorità che ha approvato l'Aggiornamento 2017 del Piano Nazionale Anticorruzione 2016.

Alla luce della Deliberazione richiamata e del D.Lgs. 97/2016 le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, un unico Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza in cui sia chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza. Il Presidente ricorda inoltre che con proprio Decreto n. 6 del 29.03.2013 è stato nominato Responsabile della Prevenzione della corruzione dell'Ente, con i compiti previsti dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, il Direttore dell'Ente, Dr. Tullio Bagnati, già responsabile della trasparenza in forza del Decreto del Presidente n. 18 del 15.06.2011 e che quindi riveste il ruolo di RPCT dell'Ente Parco, propone di nominare il Direttore dell'Ente quale soggetto responsabile (RASA) dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi dell'Ente Parco nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA).

Non essendoci osservazioni viene messo ai voti l'approvazione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020 proposto dal Direttore dell'Ente Parco, nonché di attribuire al Direttore dell'Ente Parco, che ha il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), la nomina di responsabile (RASA) dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi dell'Ente Parco nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA).

Il Piano e la nomina di responsabile RASA del direttore sono approvati all'unanimità.

5. Standard di qualità dell'Ente Parco Nazionale Val Grande. Aggiornamento 2018.

Il Presidente richiama il documento che aggiorna gli standard di qualità dell'Ente Parco Nazionale Val Grande per l'anno 2018, che contiene l'elenco dei servizi rivolti al cittadino, e che viene pubblicata nell'apposita sezione "amministrazione Trasparente" del sito web ufficiale dell'Ente Parco, nonché sul portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Presidente propone al Consiglio di approvare il documento che aggiorna gli standard di qualità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

6. Programma Triennale dei Contratti Pubblici 2018-2020 (art. 21 D.Lgs. 50/2016). Adozione.

Viene illustrato dal Presidente il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019, il Programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 e l'Elenco annuale dei lavori 2018 dell'Ente Parco Nazionale della Val Grande, documenti programmatici redatti secondo gli schemi tipo proposti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Si tratta di un l'elenco dei lavori da avviare nell'anno 2018 coerenti con la programmazione economica dell'Ente stabilita nel Bilancio di Previsione 2018.

Non ci sono richieste di intervento, e il Presidente chiede al Consiglio di procedere all'adozione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019, del Programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 e dell'Elenco annuale dei lavori 2018.

Il Consiglio approva all'unanimità.

7. Nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance triennio 2018 – 2020 (art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150).

Il Presidente relaziona in merito alla procedura seguita ed ai criteri di valutazione adottati per la selezione dell'OIV. In particolare la Giunta ha condotto i colloqui con i candidati OIV, riportandone una sintesi delle relative valutazioni in una scheda predisposta anche al fine di presentare la proposta per l'approvazione del Consiglio.

Considerati i curricula ed i colloqui con i due candidati, la Giunta si è espressa per una scelta a favore del dr. Favino soprattutto nell'ambito dei requisiti attinenti all'area della capacità, in particolare rispetto l'esperienza con enti territoriali più conformi alla natura dell'ente parco sia sotto il profilo della mission territoriale, sia di quella organizzativa interna, nonché una conoscenza del territorio del VCO, così facilitando una maggiore comprensione delle modalità di azione e di valutazione delle azioni e delle risultanze locali di un ente come il Parco.

Il Presidente chiede quindi al Consiglio di approvare l'istruttoria condotta dalla Giunta Esecutiva nominando il Dr. Roberto Favino quale OIV dell'Ente Parco per il triennio 2018-2020 dando mandato al Direttore di definire con lo stesso gli accordi relativi all'incarico in questione sulla base del disposto del D. Lgs. 150/2009 e in funzione degli adempimenti richiesti agli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance con un onere economico pari ad € 2.520,67 oneri di legge compresi nel rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art. 10 del DM 2.12.2016.

Chiede quindi al Consiglio di procedere alla nomina dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) dell'Ente Parco per il triennio 2018 – 2020 in forma monocratica nella persona del Dr. Roberto Favino, e di dare mandato al Direttore dell'Ente Parco di provvedere a disciplinare l'incarico con apposito provvedimento e agli adempimenti gestionali conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

8. Piano operativo degli interventi prioritari del CTCA – anno 2018. Approvazione.

Il Presidente illustra finalità e contenuti del nuovo P.O. messo a punto dal Direttore e dal Comandante Baldi come previsto dal DPCM e nelle dipendenze funzionali del CTCA al parco. Si sofferma in particolare su alcuni dati a consuntivo delle attività svolte nel corso dell'anno, evidenzia un progressivo aumento del personale impiegato rispetto l'anno precedente e richiama i dati di bilancio specificatamente dedicati al Reparto Carabinieri Parco (RCP), così come riportati nel medesimo P.O.

Non essendoci interventi in merito il Presidente chiede al Consiglio di approvare il Piano operativo degli interventi prioritari del RCP per l'anno 2018, quale documento di definizione degli obiettivi e delle priorità degli interventi tecnici da attuare dal RCP per l'anno di riferimento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

9. Retribuzione di risultato del Direttore anno 2016. Valutazione dell'OIV ai sensi del D.Lgs. 150/2009, art. 14. Approvazione.

Il Presidente illustra la relazione di valutazione del dirigente per l'anno 2016 pervenuta dall'OIV del Parco in data 21.12.2017, e le modalità di valutazione dello stesso OIV che valida la Relazione sulla performance e garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi secondo quanto previsto dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità, e propone all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi.

La relazione dell'OIV esprime il parere di competenza in merito alla valutazione del direttore per l'anno 2016 in merito al puntuale raggiungimento da parte del dirigente dell'Ente Parco degli obiettivi assegnati nell'anno 2016 con il Piano Triennale della Performance 2016-2018, e al fine della corresponsione del relativo premio di risultato, pari ad € 8.445,00 al lordo degli oneri di legge.

Condividendo la relazione dell'OIV il Presidente propone al Consiglio la presa d'atto della valutazione espressa dall'Organismo Indipendente di valutazione della performance del Parco Nazionale della Val Grande, e la conseguente valutazione positiva al fine dell'erogazione della retribuzione di risultato al dirigente dell'Ente Parco per l'anno 2016 nella misura massima dell'ammontare attribuibile.

Il Consiglio approva all'unanimità.

10. Progetto obiettivo di riqualificazione straordinaria rete sentieristica del Parco

Richiamati gli elementi di progetto e di discussione affrontati al precedente punto 3) dell'odg, e rimandando al documento di Progetto con il dettaglio e con le specifiche degli interventi, non essendoci ulteriori interventi, il Presidente chiede al Consiglio di approvare il documento Progetto Obiettivo "Sentieri" – Interventi straordinari di recupero e valorizzazione della rete sentieristica del Parco, condividendo l'articolazione degli interventi ivi programmati per gli anni 2018-2019, gli investimenti previsti, la copertura finanziaria indicata e i tempi di attuazione descritti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

11. Piano di gestione del cinghiale 2018 -2022. Approvazione.

Il punto è stato anticipato all'odg (vedi sopra).

12. Piano di azione per il rinnovo della Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS).

Il Presidente oltre agli elementi già anticipati nella presentazione e approvazione del Piano della Performance richiama il processo che ha consentito l'individuazione di azioni sia a carico diretto dell'Ente Parco che a carico di altri soggetti coinvolti nell'ambito del processo partecipato, azioni che sono confluite e hanno determinato il Piano di Azione previsto per la presentazione ad Europarc Federation per la candidatura di rinnovo CETS dell'Ente Parco Nazionale Val Grande, redatto dalla Società Agenda 21 Consulting di Padova appositamente incaricata.

Il direttore ricorda che in occasione del forum finale del 5 dicembre 2017 i soggetti responsabili delle azioni individuate nel processo hanno sottoscritto il proprio impegno e approvato il nuovo Piano presentato nel documento "Strategia e Piano delle Azioni". L'Ente Parco ha quindi provveduto ad inviare ad Europarc Federation i documenti necessari per il processo di rinnovo della CETS che includono il documento "Strategia e Piano delle Azioni" in cui si presenta il nuovo Piano quinquennale 2018-2022, il documento "Monitoraggio del Piano d'Azione 2013-2017" e il documento "Re-Evaluation Application Report".

Il Piano d'Azione 2018-2022, che racchiude le proposte di azioni emerse durante il processo partecipativo, è stato articolato secondo i 10 principi della CETS, ed è confacente agli obiettivi dell'ente in materia di promozione e valorizzazione turistica dell'area protetta. Il direttore precisa inoltre che rispetto l'investimento complessivo richiamato dal Presidente le azioni dirette a carico dell'Ente Parco, da svolgersi nel quinquennio di validità della carta anche in collaborazione con altri soggetti del territorio, comportano un impegno complessivo stimato pari a € 287.500,00 a cui si provvederà con stanziamenti delle somme necessarie alla realizzazione delle azioni previste sugli appositi capitoli dei bilanci dell'Ente Parco per gli anni 2018-2022.

Il Presidente precisa inoltre che ad approvazione del rinnovo l'ente procederà anche all'avvio della seconda fase della Carta, relativa al marchio di qualità.

Il Presidente chiede quindi al Consiglio di ratificare il processo condotto dall'Ente Parco per la rivalidazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) e di approvare le azioni dell'Ente Parco nell'ambito del Piano d'Azione per il quinquennio 2018-2022 presentato ad Europarc Federation, ed in particolare di autorizzare l'avvio della fase 2 della Carta.

Il Consiglio approva all'unanimità.

13. Varie ed eventuali.

Il Consigliere Cottini ritorna sul tema del piano di contenimento del cinghiale, chiedendo, per l'implementazione dello stesso, la valutazione di un uso maggiore di gabbie di cattura rispetto l'attuale. Su tale richiesta il direttore conferma la possibilità di incremento nella gestione dei siti.

Alle ore 16,00 non essendoci altri interventi il Consiglio si chiude.

Il Direttore (Verbalizzante)

Tullio Bagnati



Il Presidente

Massimo Bocci



